

LE TECNOLOGIE AI SBARCANO A PIAZZA AFFARI. PER AIUTARE I TRADER A PRENDERE DECISIONI

È l'ora dell'intelligenza artificiale

I nuovi modelli di decisione, che cercano di copiare il modo di pensare degli operatori, all'estero sono basati su dati macroeconomici, analisi quantitativa e indici di bilancio. In Italia si punta invece sulle notizie

BROKER & SCALPER

FINCO BANK DEDICA L'8 MARZO AL TRADING AL FEMMINILE

L'8 marzo Finco Bank dedicherà una giornata di formazione a tutte le donne che operano in borsa: una trading specialist terrà un corso base sull'utilizzo della piattaforma di trading on-line PowerDesk2, seguita nel pomeriggio da una sessione di live trading con l'intervento di una trader professionista. Da un'analisi svolta da Finco Bank emerge un crescente aumento delle donne che fanno trading on-line: negli ultimi sei mesi oltre 21 mila hanno effettuato almeno un eseguito, concentrate in Lombardia, Lazio, Emilia Romagna, Campania, Toscana e Veneto. Più giovani e prudenti rispetto ai maschi, preferiscono le azioni a strumenti complessi come derivati e cwo.

WINGS PARTNERS SPIEGA LE STRATEGIE SUI METALLI

Wings Partners, in collaborazione con l'Lme, ha organizzato un seminario sulle tecniche di copertura sulle posizioni sui metalli. Le strategie, imposte mediante derivati, partono da analisi grafiche e fondamentali. La quota di iscrizione all'incontro, che si terrà il prossimo 9 marzo dalle 9 alle 18 a Baduzole (Bs) presso Wave Group, è di 250 euro.

Trading room, le sale di negoziazione su Class-Cnbc

Tutti i giorni dalle ore 10,10 alle 10,30 e in replica dalle 20,40 alle 21. Trading room, la trasmissione dedicata ai trader. Appuntamento con i trade proposti dagli operatori, dibattiti in studio, ampio spazio all'analisi tecnica con

Giuseppe Di Vittorio ed Emerick de Narda. Per intervenire: classcnbc@class.it oppure telefonate al numero 02/58219585.

DI GIUSEPPE DI VITTORIO

Il trading ha prodotto negli ultimi anni dei sistemi capaci di generare segnali prendendo come base parametri diversi da quelli tradizionali dell'analisi tecnica. All'estero si tiene in considerazione la velocità con cui viene consumato il primo livello in denaro o in lettera, oppure indici più o meno sofisticati dei prezzi sui book, o ancora indicatori basati sui sussidi alla disoccupazione, sui rapporti di indebitamento e su qualsiasi altra indicazione possa risultare proficua al trading. Così anche in Italia si cominciano a sperimentare le prime iniziative partendo per esempio dalle notizie: per gli ideatori sono delle vere e proprie intelligenze artificiali, mentre chi ne ridimensiona ruolo o efficacia li ritiene dei semplici trading system di nuova generazione. La letteratura finanziaria non ha trovato ancora una definizione precisa di questi sistemi, e ciò prova che si tratta di strumenti a forte contenuto innovativo. Ma molti operatori parlano di sistemi a rete neurale mettendone in risalto la modalità, ovvero il meccanismo attraverso cui viene generato il segnale più che focalizzare l'attenzione sugli elementi alla base delle decisioni. Agli ideatori, comunque, piace più il termine di intelligenze artificiali.

Nel cervello dei trader. All'estero vengono gestiti patrimoni ingenti con le intelligenze meccaniche, a favorire il flusso di capitali sono soprattutto normative più flessibili in tema di costituzione e gestione di hedge fund. Panthea Capital Partners e Magnum Fund sono brand noti agli appassionati del settore. I money manager di questi veicoli specializzati a volte sono anche italiani. Fabrizio Lacalandra è nel team di gestione della Titian Global Investment, società inglese che gestisce i due fondi Titian Integra e Titian Clean Energy. Il secondo prodotto investe su società impegnate nel settore delle energie rinnovabili utilizzando sistemi neurali: ma di cosa si tratta? I sistemi che producono segnali sul mercato cercano di individuare i ragionamenti che muovono trader e money manager a entrare in quel momento in posizione seguendone soprattutto la direzione. «Sulla base di alcuni tracciati statistici», ha spiegato Lacalandra, «ci

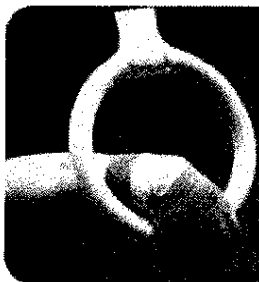
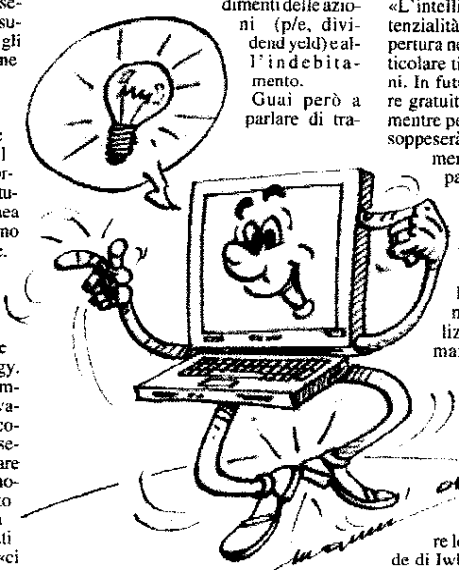
siamo accorti che i riferimenti prevalenti alla base delle decisioni sono identici per molti operatori e la loro lettura è simile». I parametri sono chiaramente sia di natura tecnica che fondamentale. Le difficoltà non sono solo di ricerca e definizione di questi algoritmi, ma anche di capire quali sono quelli prevalenti che finiscono per dare più concretamente la direzione al mercato. Quali sono quindi questi indici? «Dipende dalla particolare stagione del mercato», ha spiegato il money manager, «ci sono fasi in cui prevalgono gli oscillatori: Rsi, Stocastico, solo per citare alcuni esempi, sono i più utilizzati nell'ambito degli andamenti laterali, mentre in presenza di una tendenza dei prezzi più definita sono gli indicatori come il Parabolic o le medie mobili, per rimanere nell'ambito dell'analisi grafica, a tenere banco». Allo stesso modo, dipende dal ciclo economico l'utilizzo degli indicatori di tipo fondamentale, preferendo i dati sull'occupazione nei periodi di recessione o di rallentamento, mentre nelle fasi espansive l'attenzione viene rivolta agli indici dei prezzi. Altri indicatori importanti sono quelli relativi ai rendimenti delle azioni (p/e, dividend yield) e all'indebitamento.

Guai però a parlare di trading system.

«I segnali sono il frutto dello stesso ragionamento fatto dai cervelli e vengono prese in considerazioni variabili non comuni», ha precisato Lacalandra.

A caccia della notizia giusta. In Italia le comunità virtuali finanziarie sono negli ultimi periodi più attente all'argomento, tant'è che sono nati i primi siti di informazione come Finanza.comportamento.it e alcune brillanti palestre in tal senso: l'informatico Ermanno Di Giovanni ha fondato, per esempio, una società di nome Jtrade che vende a trader privati di alto standing e a fondi d'investimento i segnali di sistema di intelligenza artificiale generati sulla base delle notizie delle principali agenzie internazionali. «Tenendo conto di quanto accaduto in passato», ha spiegato Di Giovanni, «il sistema seleziona le news capaci di dare una direzione al prezzo di un titolo». Durante la seduta di borsa la piattaforma Jtrade legge quindi tutte le agenzie, setacciando quelle positive e quelle negative, per un totale che spesso supera i duecento lanci: quando il sistema recepisce quelle particolarmente sensibili scatta il segnale.

«L'intelligenza artificiale ha molte potenzialità anche come strumento di copertura nel caso di esposizione su un particolare titolo», ha precisato Di Giovanni. In futuro l'idea è quella di distribuire gratuitamente lo strumento in hedge, mentre per le operazioni attive la società sopperirà l'interesse dei fondi. Al momento Jtrade copre i titoli principali del listino, dato che il sistema genera segnali molto efficaci con i titoli più liquidi, ma verrà presto allargato alle blue chip europee e americane. Quanto allo stile di trading, l'intelligenza artificiale risulta molto flessibile e può essere utilizzata sia in modo «soft» e sia in maniera intensiva, arrivando a quattro o cinque operazioni al giorno. Tanto più che la piattaforma di trading e il sistema sono legati in modo diretto, consentendo di far partire direttamente l'ordine sul mercato. Al momento la piattaforma capace di far leggere le notizie a Jtrade è la Quick Trade di Iwbank. (riproduzione riservata)



Prendi una posizione con i CFD
Con IG Markets, nessun limite alla tua operatività

www.igmarkets.it

800 979291

Fai trading con i CFD su azioni, indici, commodities e forex per sfruttare una leva overnight fino a 20. Operi al rialzo e al ribasso su tutti i mercati e con lo short ricavi gli interessi. Inoltre, gli stop loss ti danno una leva ancora più potente!

Scegli la piattaforma di trading che fa per te: IG Trade, più semplice ed intuitiva, e L2 Dealer, professionale e avanzata. Entrambe con pacchetto gratuito di grafici e news da Reuters. Nessun canone mensile di utilizzo.

Il prezzo teorico di trading comporta un rilevante rischio di perdere più del capitale investito. Prima di intraprendere qualsiasi rapporto con noi, tra l'altro, considerare che tale servizio ha un adeguato controvalore storico distribuito su un periodo di investimento di almeno 12 mesi. Per maggiori informazioni, rivolgersi al servizio clienti. IG Markets Ltd è autorizzata e regolata dalla Financial Services Authority di Londra in quanto a servizi di negoziazione. Per informazioni e ulteriori dettagli, visitate il sito www.igmarkets.com. IG Markets Ltd è autorizzata e regolata dalla Financial Services Authority di Londra in quanto a servizi di negoziazione. Per maggiori informazioni e ulteriori dettagli, visitate il sito www.igmarkets.com. IG Markets Ltd è autorizzata e regolata dalla Financial Services Authority di Londra in quanto a servizi di negoziazione. Per maggiori informazioni e ulteriori dettagli, visitate il sito www.igmarkets.com.

IG MARKETS
La differenza sta nel tuo potere.